



**Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
del Corso di Laurea Magistrale
in Economia, Management e
Innovazione
(Classe LM-77)**

(versione approvata dalla CGQ di CLEMI in data 13 novembre
2024)



Denominazione del CdS	Economia, Management e Innovazione
Codicione	0581107307800001
Ateneo	Università degli Studi di Roma – Unitelma Sapienza
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza
Area geografica	Centro

Classe di laurea	<u>LM-77</u>
Sede	Piazza Sassari, 4 – Roma
Dipartimento	Scienze giuridiche ed economiche
Anno di Attivazione	A.A. 2010/2011
Tipo	LM
Erogazione	Integralmente a distanza
Durata normale	<u>2 anni</u>
Commissione di Gestione AQ del CdS	<p><u>Componenti obbligatori</u> Prof. ssa Annarita Colasante (Responsabile del CdS) Prof.ssa Enrica Imbert (Responsabile della Scheda di Monitoraggio) Dott.ssa Martina Migliaccio (Rappresentante degli studenti)</p> <p><u>Altri componenti</u> Prof.ssa Annalisa Ferrari (Docente del Cds) Prof. Piergiuseppe Morone (Docente del Cds) Dr.ssa Roberta Rivalta (Tecnico Amministrativo con funzione)</p> <p>E' stato invitato e partecipa ai lavori della CGQ anche il Dr. Antonio Castrofino (Tutor del CdS).</p> <p>La Commissione di Gestione AQ (CGQ) si è riunita in video conferenza per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) il giorno 29/10/2024 alle ore 13.15. Dopo ampio dibattito, la CGQ ha approvato la bozza della SMA 2024 da trasmettere al PQA, individuando le azioni correttive da porre in essere al fine di superare le criticità emerse dall'analisi degli indicatori.</p> <p>Un'ulteriore riunione telematica si è tenuta il giorno 13/11/2024 per approvare la versione definitiva della SMA CLEMI che ha recepito le osservazioni del PQA.</p>
Sintesi dell'esito della discussione dell'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del CdS -	<p>Estratto del verbale del Consiglio del CdS CLEMI del 26 novembre 2024 (cfr. il relativo verbale disponibile sulla Intranet di Ateneo → Consigli dei Corsi di Studi) in cui è stata discussa e approvata la versione definitiva della SMA 2023 del CdS CLEMI</p> <p>1. Attività della CGQ del CdS CLEMI: a) Approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (2024) del CdS CLEMI In esecuzione di quanto previsto dalle Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), adottate dal Presidio di Qualità di Ateneo</p>



(PQA) il 20 ottobre 2023, dopo ampia analisi degli indicatori quantitativi e dei relativi benchmark forniti da ANVUR per l'attività di monitoraggio e di autovalutazione del CdS CLEMI di Unitelma Sapienza (Allegato 1) e il "Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori" (Allegato 2), il Presidente del CdS CLEMI, in data 5 novembre 2024, ha inviato al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), la bozza della SMA 2024 del CdS CLEMI discussa e approvata dalla Commissione di Gestione per la Qualità (CGQ) del CdS CLEMI nell'adunanza del 29 ottobre 2024 (cfr. il relativo verbale disponibile sulla [Intranet](#) di Ateneo → [Commissioni di Gestione dell'AQ \(CGQ\) dei CdS \(già Gruppi di Riesame\)](#)). Nella seduta dell'8 novembre 2024, il PQA ha analizzato la bozza inviata e ha comunicato, in data 11 novembre 2024, al Presidente del CdS CLEMI la richiesta di descrivere in maniera più dettagliata le cause dell'andamento di alcuni indicatori (Allegato 3). Nella seduta del 13 novembre 2024 (cfr. il relativo verbale disponibile sulla [Intranet](#) di Ateneo → [Commissioni di Gestione dell'AQ \(CGQ\) dei CdS \(già Gruppi di Riesame\)](#)), la CGQ ha approvato la SMA 2024 del CdS CLEMI (Allegato 4), nella versione oggi sottoposta alla valutazione del Consiglio del CdS CLEMI.

Dopo averne discusso diffusamente i contenuti, il Consiglio del CdS CLEMI approva all'unanimità la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS CLEMI 2024, che sarà quindi inviata al Consiglio del DSGE per i seguiti di sua competenza.

Estratto del verbale del Consiglio del dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche del 26 novembre 2024 (cfr. il relativo verbale disponibile sulla [Intranet](#) di Ateneo → Consiglio del Dipartimento) in cui è stata discussa e approvata la versione definitiva della SMA 2024 del CdS CLEMI.

1. Approvazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (2024) dei CdS afferenti al DSGE

Con riferimento alle Schede di Monitoraggio Annuale (2024), si fa rinvio a quanto già indicato nell'ambito dei Consigli dei CdS CLEA, CLEMI, LMG, MOPS e SCAMS del 26 novembre 2024 (cfr. i relativi verbali, inclusi gli allegati, disponibili sulla [Intranet](#) di Ateneo → Consigli dei Corsi di Studi, a cui si fa rinvio e che con specifico riferimento a questo punto costituiscono parte integrante del presente verbale). Il Direttore procede ad illustrare al Consiglio del DSGE: a) le SMA 2024 dei CdS CLEA, CLEMI, LMG, MOPS e SCAMS; b) gli indicatori contenuti nelle Schede dei Corsi di Studio – 5/10/2024, a cui è accluso il "Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori" del 17 luglio 2024. Si sviluppa quindi un'ampia discussione e un partecipato dibattito sugli indicatori, sul testo del commento sintetico di questi ultimi, e sulle criticità riscontrate e relative azioni correttive individuate già nell'ambito dei CdS interessati e proposte per l'approvazione da parte del Consiglio del DSGE.

Dopo averne discusso diffusamente i contenuti, il Consiglio del DSGE approva all'unanimità le SMA 2024 dei CdS CLEA, CLEMI, LMG, MOPS e SCAMS.



1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RICONTRATE

Nel 2023, si è registrata, in Italia, la presenza, nella stessa area geografica, di 46 corsi della stessa classe di CdS all'interno di Atenei non telematici e di altri 4 all'interno di Atenei telematici. Con riferimento, invece, all'intero territorio italiano, si registra la presenza di 182 CdS appartenenti alla stessa classe di laurea negli Atenei non telematici e di un totale di 5 CdS in quelli telematici.

Sezione iscritti:

Nell'analisi dei dati riguardanti il numero degli iscritti è opportuno osservare come il dato relativo al 2023 faccia riferimento all'arco temporale 01-11-2023/30-09-2024 e dunque non sia direttamente confrontabile con i dati relativi agli anni precedenti.

L'indicatore **iC00a "avvii di carriera al primo anno"** mostra una flessione nel 2023 attestandosi a n. 287, (n. 156 nel 2019, n. 301 nel 2020, n. 215 nel 2021, e n. 324 nel 2022) tuttavia tale dato, come menzionato precedentemente, non può essere considerato definitivo. Inoltre tale flessione non è da considerarsi una criticità in quanto, dai dati estraibili dal sistema Esse3 e presentati durante i Consigli del CdS CLEMI, emerge una crescita del numero degli immatricolati al CdS. Anche se in forma più lieve, risulta un calo del dato anche negli Atenei non telematici (111,3 nel 2019, 118,6 nel 2020, 107,1 nel 2021, 93,1 nel 2022 e 90,3 nel 2023). Per gli altri Atenei telematici il dato, seppur inferiore rispetto a quello registrato da Unitelma Sapienza, risulta in aumento con n. 107,2 nel 2019, 165,2 nel 2020, 155 nel 2021, 212,8 nel 2022 e 251,8 nel 2023.

Si consolida un trend molto positivo per l'indicatore **iC00c "iscritti per la prima volta a LM"** che dal 2019 al 2020 erano passati, in termini assoluti, da 33 a 59 e che dopo il calo del 2021 con n. 31 iscritti (dovuto probabilmente al post Covid-19 ed alla ripresa di tutte le attività lavorative), registra nel 2022 n. 74 iscritti e nel 2023 (parziale) n. 83 iscritti. Stesso trend positivo si osserva per gli altri Atenei telematici con n. 113,3 iscritti nel 2023 rispetto ai precedenti 25,8 iscritti nel 2019, 53,2 iscritti nel 2020, 53 iscritti nel 2021 e 80,8 iscritti nel 2022. Il dato rimane, invece, perlopiù stabile per gli Atenei non telematici (100,5 nel 2019, 105,4 nel 2020, 93,9 nel 2021, 82,1 nel 2022 e 82,7 nel 2023).

L'indicatore **iC00d "iscritti"** sembrerebbe mostrare diminuzione del dato ma si ricorda che l'arco temporale analizzato per il 2023 non considera l'intero anno accademico. I valori sono passati da n. 350 nel 2019, per arrivare a n. 578 nel 2020, a n. 590 nel 2021, a 730 nel 2022 e agli attuali n. 687 nel 2023. Il dato 2022, che nella scorsa SMA registrava n. 566 nel dato parziale, conferma che è necessario attendere la fine dell'anno accademico di Ateneo per poter commentare il dato. Negli ultimi anni si osserva una diminuzione del valore dell'indicatore negli Atenei non telematici (n. 242,3 nel 2019, n. 250,4 nel 2020, 246,3 nel 2021, 223,6 nel 2022 e 207,6 nel 2023), mentre un'importante crescita del dato si riscontra negli altri Atenei telematici che passano da n. 240,8 nel 2019, a n. 415,6 nel 2020, a n. 538 nel 2021, a n. 587,5 nel 2022 agli attuali 753,8 iscritti nel 2023.

L'indicatore **iC00e "iscritti regolari ai fini del CSTD"** presenta per il CdS CLEMI nell'ultimo anno (parziale) un decremento degli iscritti regolari ai fini del CSTD (che registrano valori pari a n. 286 nel 2019, n. 484 nel 2020, n. 462 nel 2021, n. 537 nel 2022 e 527 nel 2023). Il decremento di questo indicatore si registra anche negli Atenei non telematici (n. 210,5 nel 2019, n. 221,5 nel 2020, n. 214,2 nel 2021, n. 187,5 nel 2022 e 170,8 nel 2023). Per gli altri Atenei telematici, si registra, invece, un importante aumento del dato (si rilevano, infatti, n. 197,8 iscritti regolari nel 2019, n. 366,4 nel 2020, n. 462 nel 2021, n. 490 nel 2022 e 632,2 nel 2023).

L'indicatore **iC00f (iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto)** presenta per il CdS CLEMI una crescita del dato fino al 2020 (valori pari a n. 59 nel 2019 e n. 92 nel 2020). Nell'anno 2021 il dato era diminuito a n. 74 iscritti regolari mentre nel 2022 il dato cresce a n. 106, aumentando ulteriormente nel 2023 in



cui si registrano 144 immatricolati puri al CdS iscritti regolari, superando il dato del 2020. Negli altri Atenei telematici l'indicatore cresce con valori pari a n. 44,2 nel 2019, n. 76,2 nel 2020, 101,6 nel 2021, 129,5 nel 2022 e 187,3 nel 2023. Negli Atenei non telematici, invece, si registra un calo del dato (n. 192,7 nel 2019, n. 204,2 nel 2020, n. 196,9 nel 2021, 171,6 nel 2022 e 158,1 nel 2023).

L'indicatore **iC00g "laureati entro la durata normale del corso"** mostra un leggero calo del dato per il CdS CLEMI (si registrano infatti n. 35 laureati regolari nel 2019, n. 41 nel 2020, 54 nel 2021, 67 nel 2022 e 62 nel 2023). Anche per gli Atenei non telematici si registra un estremamente lieve calo del dato (registrando valori pari a 76,9 nel 2019, n. 75,9 nel 2020, n. 76,3 nel 2021, n. 73,5 nel 2022 e 71,8 nel 2023). Gli altri Atenei telematici mostrano, invece, un notevole aumento del dato che passa da n. 59,3 nel 2019, a n. 71 nel 2020, a n. 122,2 nel 2021, a n. 184,8 nel 2022 e a 216,8 nel 2023).

L'indicatore **iC00h "laureati"** mostra una significativa crescita. Nel CdS CLEMI, infatti, il numero di laureati è passato da 49 nel 2019 a 117 nel 2023 (erano 65 nel 2020, 83 nel 2021 e 103 nel 2022). Tale incremento si evidenzia anche negli altri Atenei telematici che registrano i seguenti valori n. 71,3 nel 2019, n. 90,3 nel 2020, 136 nel 2021, 202,8 nel 2022 e 248,2 nel 2023. Anche negli Atenei non telematici è possibile registrare un lieve aumento del dato, con valori pari a n. 100,0 nel 2019, 96,8 nel 2020, 93,3 nel 2021, 89,8 nel 2022 e 90,2 nel 2023.

Gruppo A - Indicatori Didattica:

La **"Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." (iC01)** continua a registrare un calo, seppur lieve, attestandosi al 12,1%, (14,9% nel 2021, del 16,1% nel 2020 e del 18,2% nel 2019). Tale flessione non si è registrata né per gli altri Atenei telematici (variazione del +28,6%), né per gli Atenei non telematici dove l'indicatore registra un aumento del 3,5%. Il lieve calo dell'ultimo anno non rappresenta di per sé una criticità ma è necessario analizzarlo alla luce del costante declino nel corso del tempo.

L'indicatore **iC02 "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso"**, ha subito una flessione registrando un valore del 53%, pertanto minore rispetto ai valori del 2022 (65%), del 2021 (65,1%) e del 2020 (63,1%). Nel 2023 anche gli altri Atenei telematici registrano un calo (del 3,8%) rispetto al valore del 2022, così come si osserva per gli Atenei non telematici seppur in modo più lieve (calo del 2,3%). Anche l'indicatore **iC02BIS "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso"** registra un calo passando dal 93,2% del 2022 all'88% del 2023. Tale dato risulta inferiore a quello registrato nello stesso anno sia negli Atenei Telematici (97,2%) sia negli Atenei non Telematici (94,7%). La variazione percentuale registrata è risultata tuttavia contenuta, ovvero pari al 5%, probabilmente determinata dall'aumento del numero degli studenti del CdS e, pertanto, dei laureati totali.

Nell'anno 2022 l'indicatore relativo alla **percentuale degli iscritti al primo anno laureati presso altri Atenei (iC04)**, a differenza della crescita osservata negli scorsi anni, registra un calo passando dall'89,8% del 2022 al 77,4% del 2023. Tenendo conto che l'Ateneo offre, nell'offerta formativa, un corso di I livello di cui CLEMI è la naturale prosecuzione tale decremento è da leggersi positivamente. I valori registrati per gli anni precedenti erano maggiori e pari al 83,3% nel 2021, all'80,7% nel 2020 e al 84,6% nel 2019. Il valore per tale indicatore nel 2023 si avvicina, pertanto, ai livelli registrati dagli altri Atenei telematici (75,1%), mentre e i non telematici si attestano su un valore inferiore pari al 36,9%.

Il valore relativo all'indicatore **"Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)" (iC05)** mostra un lieve calo per l'anno 2023 attestandosi ad un valore del 18,8%. Il dato risulta minore di quello registrato nel 2022 (21,5%) ma superiore a



quello registrato nel 2021 (17,1%). Il dato risulta essere superiore a quello registrato dagli Atenei non telematici (9,7% nel 2023) ma inferiore rispetto a quello degli altri Atenei telematici (44,6% nel 2023). La variazione di tale indicatore è dovuta prevalentemente all'entrata in servizio di 3 nuovi docenti nell'Ateneo.

Un dato incoraggiante si osserva per l'indicatore **iC07 "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo"** che, per il 2023, registra un valore pari al 100%. Nel 2022 il dato aveva subito un aumento passando dal 20% registrato nel 2020 all'81,8%. Un calo, seppur più contenuto si è registrato per gli Atenei non telematici (dal 91,2% del 2022 al 90,0% nel 2023) mentre per gli altri Atenei Telematici si registra un aumento di circa il 2% (passando dal 94,9% del 2022 al 96,7 del 2023).

Il dato relativo alla percentuale dei **docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per Corso di Studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08)** resta invariato rispetto allo scorso anno con un valore pari all'83,3%. Tale dato è inferiore rispetto ai 3 anni precedenti (2021, 2020 e 2019) in cui si era registrata una percentuale del 100%. Il valore di tale indicatore registra un lieve aumento sia per gli Atenei non Telematici (92,5% nel 2023 rispetto al 91,8% del 2022) sia per gli altri Atenei Telematici (91,3% nel 2023 rispetto al 90,0 del 2022). Si segnala, tuttavia, che nell'anno 2023 si sono concluse numerose procedure per la selezione di nuovi docenti strutturati che avranno un impatto positivo sugli indicatori iC05 e iC08 del prossimo anno.

Per ultimo, anche il valore per l'indicatore **"Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)" (iC09)** rimane invariato rispetto al 2022, ovvero con un valore pari a 0,9. Tale valore è leggermente superiore rispetto al 2020 (0,5) e al 2019 (0,6). Il valore risulta in linea con i corrispondenti valori rilevati negli altri Atenei Telematici (0,8 nel 2023) e con gli Atenei non telematici (1,0 nel 2023).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione:

Essendo Unitelma Sapienza un Ateneo Telematico, la maggior parte degli iscritti svolge in concomitanza attività lavorativa e, spesso, sceglie un Ateneo Telematico proprio perché non potrebbe seguire le lezioni negli orari proposti dagli Atenei non Telematici. Questo implica che, per questa tipologia di studenti, la decisione di intraprendere un percorso di studi all'estero non sia sempre facile.

Tuttavia, a differenza dei valori registrati negli anni scorsi, l'indicatore **iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso)** registra un valore pari al 6,4‰ nell'anno 2022 in netto aumento rispetto al 2021 (0,8‰), al 2020 (pari al 2,1‰) e al 2019 (0‰). Si sottolinea come il dato dell'anno 2022 sia superiore a quello degli altri Atenei Telematici (pari a 0,8‰ nel 2022), evidenziando come il costante impegno della Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale, che promuove il programma Erasmus+ (per esempio, invitando tutti gli studenti a partecipare all'Erasmus Day due volte l'anno), stia portando a risultati incoraggianti. Inoltre, a partire dal corrente anno, è stata inserita nel bando la possibilità di optare per una mobilità di tipo blended che può essere compatibile anche con gli impegni lavorativi e con lo stile di vita di studentesse e studenti iscritti ad Unitelma Sapienza. Un analogo risultato positivo si osserva per l'indicatore **iC10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti)** che si attesta al 5% (nel 2019 pari allo 0%, nel 2020 pari al 1,9% e nel 2021 pari allo 0,7%)

L'indicatore **iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)** registra un significativo calo rispetto al 18,5‰ osservato nel 2021 tornando ad assestarsi al valore dello 0‰ come per gli anni 2020 e 2019. Seppure le percentuali degli indicatori dell'anno 2022 per gli Atenei non Telematici sono di gran lunga superiori (iC10 pari a 55,3‰ e iC11 pari a 169,6‰), il valore medio registrato per gli altri Atenei Telematici per lo stesso anno è anch'esso pari allo 0‰ per



l'anno 2023. Una percentuale così bassa sia per il nostro Ateneo che per gli altri telematici è dovuta al fatto che, come già detto, la popolazione studentesca è composta in larga parte da studenti lavoratori residenti in Italia che non riescono facilmente a lasciare il lavoro per poter svolgere un periodo di mobilità all'estero.

L'indicatore che riguarda la **“Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero**” (iC12)** registra, per il 2023, un valore pari allo 0,0‰ in ulteriore calo rispetto sia al valore registrato nel 2022 (3,9‰) che a quelli registrati negli anni 2021 (4,7‰) e 2020 (6,6‰). Dal confronto dell'ultimo dato disponibile per gli altri Atenei telematici (0,0‰ del 2023), si nota che il valore registrato per il CdS CLEMI è in linea.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica:

La **“Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire” (iC13)** risulta mantenersi pressoché costante nel biennio 2019-2020 (45,6% nel 2019, 44,2% nel 2020), mentre subisce un peggioramento per l'anno 2021 (35,6%). Nell'anno 2022, invece, si registra un valore pari al 34,4% con una riduzione di circa l'1% rispetto allo scorso anno. Questo dato segnala l'efficacia delle misure poste in essere negli anni precedenti che sono riuscite a frenare il trend di decrescita registrato tra il 2020 e il 2021.

Anche gli altri Atenei Telematici mostrano un peggioramento per l'anno 2021, ovvero passando da 26,1% nel 2020 al 24,1% nel 2021, mentre nel 2022 si registra un singolare aumento, pari all' 85,9%.

Con riferimento alla **“Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio” (iC14)** il dato per il 2022 mostra una modesta flessione (73% rispetto all'80,6% del 2021), simile a quella registrata dagli altri Atenei Telematici (88,2% rispetto al 92,5% del 2021) mentre il valore per gli Atenei non Telematici rimane pressoché stabile (pari al 95,8% per il 2022 e 95% per il 2021).

La **“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno” (iC15)** registra un valore in aumento, pari al 41,9%, in miglioramento rispetto al trend del triennio precedente (nel 2019 pari a 51,5%, nel 2020 pari al 44,1% e nel 2021 pari al 38,7%). Negli altri Atenei Telematici si registra un singolare incremento con un valore pari al 72,2% rispetto al precedente triennio considerato (nel 2019 pari a 46,5%, 28,9% nel 2020 e 27,5% nel 2021), in linea con i valori osservati per l'indicatore iC13 mentre negli Atenei non Telematici si osserva un valore dell'indicatore, per il 2022, pari al 90,4%. Seppur la differenza tra i valori riscontrati per il nostro Ateneo e per gli Atenei non telematici è notevole, la ragione è da ravvisarsi nella diversa tipologia di studente iscritto nel nostro Ateneo rispetto a quello delle università “tradizionali”. L'indicatore **“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno” (iC15Bis)** mostra lo stesso andamento dell'indicatore iC15.

Per quanto riguarda la **“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno” (iC16)** e la **“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno” (iC16Bis)** si ravvisa nel 2022 una modesta flessione, ovvero pari al 18,9% rispetto al 25,8% del 2021, mentre negli altri Atenei Telematici si registra anche in questo caso un aumento singolare, passando dal 15,8% nel 2020 e nel 2021 al 59% nel 2022. Anche in questo caso, le performance degli Atenei non Telematici è significativamente superiore in quanto il dato per il 2022 è pari al 74,5%.

Si segnala pertanto che, rispetto alle SMA degli anni precedenti si nota un singolare aumento per gli indicatori iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS negli altri Atenei Telematici che non trova corrispondenza nel trend dei medesimi indicatori sia del CdS CLEMI sia della media degli Atenei non telematici, che mantengono un trend sostanzialmente costante nell'orizzonte temporale analizzato.



La **“Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio” (iC17)** presenta nel 2022 un lieve calo (1%) rispetto al dato del 2021 (33,3%) (47,1% nel 2019, 43,5% nel 2020, 33,3% nel 2021 e 32,2% nel 2022). Gli altri Atenei Telematici registrano per l'anno 2022 un valore superiore a quello relativo al CdS CLEMI pari a 51,5% mentre per gli Atenei non Telematici si osserva un valore dell'indicatore pari al 78,9%, in lieve flessione rispetto al 2021 (83,2%).

La **“Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio” (iC18)** nell'anno 2023 si attesta al 77,3% (66,7% nel 2022). Questo dato è comunque inferiore sia al valore medio calcolato per gli altri Atenei Telematici (90,6% nel 2023), sia guardando ai dati relativi al triennio precedente (71,4% nel 2019, 68,8% nel 2020). Si segnala che il valore di questo indicatore è distorto in quanto viene calcolato sulla base di sole 3 risposte (su un totale di 103 studenti del CdS CLEMI laureati nel 2022) e non è quindi possibile intenderlo come un segnale di scarsa soddisfazione degli studenti per i servizi offerti dall'Ateneo.

Il dato relativo all'indicatore **“Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata” (iC19)** per il 2023 è pari al 55,8%, in lieve diminuzione rispetto al 2022 (pari al 58%) rimanendo tuttavia, come negli anni passati, significativamente superiore rispetto a quanto rilevato negli altri Atenei Telematici (valore pari al 37,1%). Inoltre questo indicatore presenta, per il CdS CLEMI, valori molto simili a quelli della media degli Atenei non Telematici (62,2%). Si conferma, pertanto, il dato positivo già riscontrato negli anni passati, poiché nell'ambito del CdS CLEMI ampia parte delle ore di docenza viene erogata da personale strutturato.

Dati molto simili a quelli dell'indicatore **iC19** si osservano per l'indicatore **iC19BIS “ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata”**. Il dato relativo al 2023 pari al 61,2% è simile a quello registrato per gli Atenei non telematici (68,2%) mentre risulta nettamente superiore a quello registrato per gli altri Atenei Telematici (pari al 41,5%). Valgono considerazioni analoghe a quelle già formulate per l'indicatore **iC19**.

Per l'indicatore **iC19TER (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza)** si rileva un andamento simile a quello rilevato per gli indicatori **iC19** e **iC19BIS**, per il quale, nonostante nell'ultimo anno si osservi una misurata decrescita (nel 2023 pari a 74,5% rispetto a 82,8% del 2022), risulta nettamente superiore rispetto agli altri Atenei telematici (49,7%) e lievemente rispetto agli Atenei non telematici (73,7%). Si segnala, comunque, che nell'anno 2023 si sono concluse numerose procedure per la selezione di nuovi docenti strutturati che avranno un impatto positivo sugli indicatori **iC19**, **iC19BIS** e **iC19TER** del prossimo anno.

Il valore relativo all'indicatore **“Percentuale tutor/studenti iscritti – per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza” (iC20)** per il 2023 è pari a 1,6%. Suddetto valore, in linea con la media registrata nell'ultimo triennio (i cui valori erano: 3,4% nel 2019, 0,9% nel 2020 e 1,5% nel 2021 e nel 2022) è superiore a quello degli altri Atenei Telematici (1%) e di poco inferiore a quello degli Atenei non Telematici il cui valore si attesta a 2,5%. Risulta necessario evidenziare come il dato riferito al CdS CLEMI sia notevolmente influenzato dall'aumento significativo del numero degli iscritti registrato a partire dal 2019.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione:

Percorso di studio e regolarità delle carriere – Per la **“Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno” (iC21)** si registra un trend altalenante del dato che passa dal 66,7% nel 2019, al 64,4% nel 2020, al 80,6% nel 2021 e al 75,7% del 2022. È possibile evidenziare che tale trend, pur con valori



leggermente inferiori, è in linea con quello degli altri Atenei telematici (89,7% nel 2022 e 94% nel 2021). Il dato relativo agli Atenei non telematici risulta invece più stabile (96,6% nel 2022 e 95,8% nel 2021).

Per l'indicatore **iC22 “Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso”** è possibile riscontrare come il dato, passando dal 34,8% nel 2019 al 24,2% nel 2020 al 15,3% del 2021 e al 29% del 2022, mostri un trend variegato ma nuovamente in netta crescita nell'ultimo anno osservato. Tale trend risulta in linea con quello degli altri Atenei telematici che passano dal 41,3% del 2021 al 58,9% del 2022. Per gli Atenei non telematici il dato assume un comportamento più stabile dal 67,1% del 2021 al 67,8% del 2022.

La **“Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo”** è pari allo 0% (**iC23**) ed è in linea con quanto rilevato per gli altri Atenei Telematici nello stesso periodo (0,4% nel 2021, 0,2% nel 2022). La media per gli Atenei non telematici risulta costante nel tempo (sempre 0,3% dal 2019, 0,4% nel 2022). I valori dell'indicatore sottendono una elevata soddisfazione degli studenti per il CdS al quale si sono iscritti.

Si registra un trend in crescita della **“Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni” (iC24)** che passa dal 23,5% nel 2019 al 30% nel 2020 al 42,4% nel 2021 e al 47,5% nel 2022. Questo dato evidenzia che nonostante il lavoro di supporto offerto dal CdS e in particolare dai docenti e dalla tutorship di Ateneo, una parte non marginale degli studenti rinuncia al percorso di studi. Tale dato è più contenuto e stabile negli altri Atenei telematici che passano dal 26,4% del 2021 al 25,6% del 2022. Con riferimento agli Atenei non telematici il dato relativo alla percentuale di abbandoni subisce una lieve crescita passando dal 5,3% del 2021 al 7,6% del 2022, nonostante si tratti di valori storicamente molto inferiori e non confrontabili. Rispetto all'indicatore commentato è importante aggiungere che, a differenza degli studenti che si iscrivono ai CdS non telematici, gli iscritti al CdS CLEMI sono spesso studenti lavoratori e che l'approccio allo studio e il carico didattico richiesto agli iscritti al CdS CLEMI è molto simile a quelli richiesti agli studenti degli Atenei non telematici. Ciò comporta, come conseguenza, un notevole impegno per gli studenti che non sempre risulta sostenibile nel medio/lungo termine a causa della difficoltà di conciliare lo studio universitario con gli impegni di lavoro e familiari.

Soddisfazione e Occupabilità - Il dato dell'indicatore **iC25 “Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS”** relativo all'anno 2023 è molto alto e sostanzialmente stabile rispetto al triennio precedente passando dal 98% del 2022 al 93,9% del 2023. Questo dato è in linea con il trend registrato dall'indicatore **iC18**. Il valore dell'indicatore **iC25** è stabile e resiliente nel tempo anche per gli altri Atenei telematici (95,7% nel 2022 e nel 2023) per gli Atenei non telematici (91,9% del 2022, 92,6% del 2023).

La **“Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita” (iC26)** nel 2023 risulta sostanzialmente stabile nel tempo, passando dal 100% nel 2022 al 94,4% del 2023. Il dato risulta in linea con quello degli altri Atenei telematici (94,3% nel 2022 e 94,7% nel 2023). Per gli Atenei non telematici, il dato è nel complesso stabile (79% del 2022 al 77,4% del 2023).

I dati per gli indicatori **iC26BIS** e **iC26TER** non sono disponibili.

Consistenza e Qualificazione del corpo docente - I dati presenti nell'indicatore **iC27** mostrano un lievissimo calo del **“Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)”** passando da 29,5% del 2022 al 27,8% del 2023. Per gli altri Atenei telematici tale rapporto risulta in crescita passando dal 44,2% del 2022 al 52,8% del 2023 mentre per gli Atenei non telematici è sostanzialmente stabile (dal 24,1% del 2022 al 23,4% del 2023).



Il **“Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)” (iC28)** rileva una leggera diminuzione passando dal 20,4% del 2022 al 17,9 del 2023. Negli altri Atenei telematici si registra un lieve aumento di tale dato che passa dal 25,5% del 2022 al 30,3% del 2023. Negli altri Atenei non telematici il dato è invece sostanzialmente stabile passando dal 16,6% del 2022 al 17% del 2023.

Il **“Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)” (iC29)**, che nel 2022 e negli anni precedenti risultava pari a zero, resta invariato anche nel 2023 così come anche per gli altri Atenei telematici e Atenei non telematici.

Nuovi indicatori Atenei telematici:

Con riferimento ai nuovi indicatori per gli Atenei Telematici, si conferma la crescita dell'indicatore **“Se LM, Isritti per la prima volta a LM” (iC00Tc)**. Negli ultimi anni tale indicatore ha subito una forte accelerazione passando da 63 iscritti nel 2019 a 147 nel 2022. Il dato 2023 (153), seppur parziale, con ultima estrapolazione al 5 ottobre, confermerebbe un trend crescente. Il risultato risulta in linea con gli altri Atenei Telematici (da 108 nel 2022 a 145,2 nel 2023) e superiore a quelli non Telematici (da 82,1 nel 2022 a 82,7 nel 2023).

Per l'indicatore **“Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.” (iC01T)** si registra un decremento (18,2% nel 2019, 16,1% nel 2020, 14,9% nel 2021 e 12,1% nel 2022). Lo stesso indicatore ha un andamento in crescita per le Università telematiche (27% nel 2019, 25,9% nel 2020, 31,2% nel 2021, 59,8% nel 2022) e un andamento altalenante ma sufficientemente stabile per le altre Università non telematiche (71,2% nel 2019, 69,2% nel 2020, 67,9% nel 2021 e 71,4% nel 2022).

Per l'indicatore **“Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* (iC10T)** il valore registrato nel tempo è 0,0‰ nel 2019, 2,1‰ nel 2020, 0,8‰ nel 2021, 6,4‰ nel 2022. Lo stesso indicatore per le Università telematiche registra i seguenti valori: 0,0‰ nel 2019, 0,8‰ nel 2020, 0,3‰ nel 2021, 0,8‰ nel 2022. Gli altri Atenei non telematici registrano invece i seguenti valori: 54,3‰ nel 2019, 32,3‰ nel 2020, 48,4‰ nel 2021, 55,3‰ nel 2022.

La **“Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire***” (iC13T)** risulta pari al 55,6% nel 2019, 49% nel 2020 e 40,5, nel 2021 e 37,7 nel 2022. diminuendo, negli ultimi due anni. Tale valore registra un aumento singolare negli altri Atenei telematici (passando da 23,5% nel 2021 a 80,9% nel 2022) e crescendo negli Atenei non telematici (79% nel 2021, 81,9% nel 2022).

La **“Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio***” (iC14T)**, è in flessione (passando dal al 82,5% nel 2019, al 69,7% nel 2020, al 79,3% nel 2021 e al 57,9% nel 2022). Tale valore è inferiore ai valori dello stesso indicatore nel 2022 sia per gli Atenei non telematici (96,2%) sia per gli altri Atenei Telematici (84,1%). Il dato 2021 che nella scorsa SMA registrava 58,9% nel dato parziale, conferma che è necessario attendere il dato completo per poterlo commentare.

Per quanto riguarda la **“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno” (iC15T)** e la **“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno” (iC15TBIS)**, si osserva per l'anno 2022 un misurato calo del dato passando dal 46,31% nel 2021 al 40,1% nel 2022. Vale la pena sottolineare che nel biennio precedente 2020-2021 gli altri Atenei telematici presentavano medie piuttosto inferiori rispetto a quelle registrate dal CdS CLEMI (27,7% nel 2020 e 26,9% nel 2021) mentre, anche in questo



caso, nel 2022 registrano un singolare aumento del dato, in linea con l'indicatore iC15 e iC15BIS. Con riferimento agli Atenei non telematici il dato si mantiene pressoché stabile (89,2% nel 2021 e 90,5 nel 2022).

I valori degli indicatori **iC16T “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno”** e **iC16TBIS “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno”** mostrano i medesimi valori. Nel 2022 si registra una modesta flessione passando dal 25,6% nel 2021 al 19,7% nel 2022. Si osserva che, anche in questo caso, la media del biennio precedente 2020-2021 degli altri Atenei telematici (ovvero 16,4% nel 2020 e 15,7% nel 2021) risultava inferiore rispetto a quella del CdS CLEMI (32,6% nel 2020 e 25,6% nel 2021) per poi mostrare un singolare aumento nel 2022.

L'indicatore **iC17T (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio)** mostra per il CdS CLEMI una flessione del dato (72,4% del 2019, 45,5% nel 2020, 46% nel 2021 e 34,8% del 2022). I valori degli altri Atenei telematici risultano migliori rispetto a quelli registrati dal CdS CLEMI (66,2% nel 2019, 61,4% nel 2020, 57,8% nel 2021 e 56,4% nel 2022). Per la media degli Atenei non Telematici, infine, l'indicatore mostra un decremento nel 2022, con performance però più elevate rispetto al CdS CLEMI e agli altri Atenei telematici (89,9% nel 2019, 89,2% nel 2020, 86,2% nel 2021 e 80,1% nel 2022).

Per l'indicatore **iC21T (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno **)** si rileva un calo, 82,5% nel 2019, 70,8% nel 2020, e 79,3% nel 2021 e 59,2 nel 2022). Un simile calo si evidenzia, anche per gli altri Atenei telematici che passano dal 94,5% del 2021 al 85,6% del 2022, mentre rimane stabile per gli Atenei non Telematici (dal 97,8% nel 2019 al 97,1% nel 2022).

I valori dell'indicatore **iC22T (percentuale di immatricolati in L; LM; LMCU che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso **)** mostrano un trend decrescente (45,5% del 2019, 46% nel 2020, 34,8% nel 2021 e 20,7% nel 2022). Si mantengono pressoché stabili nel tempo i valori degli altri Atenei Telematici (61,4% nel 2019, 57,8% nel 2020, 56,4% nel 2021 e 57,4% nel 2022). Con riferimento agli Atenei non telematici si osserva dal 2019 un calo del dato passando dal 89,2% nel 2019, 86,2% nel 2020, 80,1% nel 2021 e al 73,2% nel 2022.

Con riferimento all'indicatore **iC23T (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo)** il valore risulta invariato tra il 2019 e il 2022 (valore pari a 0%) pressoché in linea con gli altri Atenei telematici e non.

Infine, per quanto riguarda l'indicatore **iC24T (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)** si rilevano valori altalenanti (17,2% nel 2019, 36,4% nel 2020, 33,3% nel 2021, 43,8% nel 2022). Nel 2022 il valore raggiunto risulta maggiore rispetto a quanto rilevato per gli altri Atenei Telematici (14,1% nel 2019, 22,7% nel 2020, 20% nel 2021, 22,5% nel 2022). Azioni di monitoraggio e di supporto da parte dei tutor saranno, pertanto, ulteriormente profusi in questa direzione.

L'indicatore **“Percentuale di iscritti inattivi” (iC30T)** registra un dato in peggioramento (11,4% nel 2019, 9,6% nel 2020, 10,4% nel 2021, 11,8% nel 2022 e 16,3% nel 2023). Lo stesso indicatore, seppur in misura inferiore, è in peggioramento anche per le altre Università telematiche (23,7% nel 2019, 15,6% nel 2020, 16,1% nel 2021, 18,9% nel 2022 e 20,6% nel 2023) e per le Università non telematiche (5,4% nel 2019, 5,7% nel 2020, 6,1% nel 2021, 7,5% nel 2022, 8,9% nel 2023).

L'indicatore **“Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi” (iC30TBIS)** è altresì in peggioramento con valori 15,4% nel 2019, 14,8% nel 2020, 14,7% nel 2021, 15,1% nel 2022 e 20,8% nel 2023. Si registrano, anche in questo caso seppur in misura più contenuta, valori in peggioramento sia per gli altri Atenei telematici (25,4%



nel 2019, 17,4% nel 2020, 17,9% nel 2021, 21,3% nel 2022, 22,5% nel 2023) sia per gli altri Atenei non telematici (6,4% nel 2019, 6,7% nel 2020, 7,2% nel 2021, 8,9% nel 2022, 10,8% nel 2023).

2. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

Obiettivo n.	n.1 / SMA-2024: Regolarità delle carriere. Miglioramento delle performance degli studenti
<p>Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. iC01 2) Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. iC01T 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* iC02 4) Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**iC14 5) Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** iC14T 6) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** iC15T 7) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno ** iC15TBIS 8) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** iC16 9) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ** iC16BIS 10) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** iC16T 11) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ** iC16TBIS 12) Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** iC21T
<p>Problema da risolvere Area da migliorare</p>	<p>I dati rilevati nel 2022 segnalano un lieve peggioramento in riferimento al numero di CFU conseguiti (indicatori iC01, iC01T) dagli studenti iscritti al CdS CLEMI. Sebbene la riduzione non sia da considerarsi allarmante, è necessario proseguire le azioni correttive, implementate negli anni precedenti, al fine di poter correggere le cause di questo ritardo nel conseguimento dei CFU ed evitare, per ultimo, eventuali abbandoni.</p> <p>Nell'anno 2022 si è registrato un calo (più o meno significativo) in termini di percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (avendo conseguito un determinato numero di CFU). Tali dati, che mostrano un trend di decrescita, sono contestualizzabili all'interno di uno scenario di decrescita complessivo in linea con i dati degli altri Atenei telematici e non telematici. Tuttavia, nel 2022, si osserva per gli altri Atenei</p>



	telematici un singolare aumento dei valori relativi agli indicatori iC15T, iC15TBIS, iC16, iC16BIS, iC16T e iC16TBIS.
Azioni da intraprendere	<p>Con riferimento alle criticità rilevate il CdS ha deciso di dare continuità e affinare le seguenti azioni correttive al fine di migliorare le performance degli studenti, tra cui:</p> <p>Incontri one to one: il Tutor di CdS non solo analizza i dati relativi alle carriere degli iscritti, ma attiva frequenti contatti one-to-one con gli studenti (soprattutto con quelli che manifestano rallentamenti nel percorso di studi) al fine di identificare le criticità da costoro riscontrate e di identificare le azioni correttive più opportune. A tal fine vengono coinvolti anche altri attori, in primis i Tutor disciplinari. Suddetta azione verrà riproposta per l'a.a. 2024/2025 con il fine di ottenere un miglioramento del valore degli indicatori rispetto a quelli registrati nell'ultimo anno.</p> <p>Progetto t_0_2: progetto, a cadenza semestrale, volto a fornire specifico supporto agli studenti che negli ultimi 18 mesi hanno sostenuto non più di 2 esami, considerando tale situazione come un segnale non trascurabile di possibile futuro abbandono degli studi. Al fine di essere maggiormente efficace, a partire dall'a.a. 2024-2025, il progetto agirà più prontamente sui rallentamenti delle studentesse e degli studenti coinvolgendo coloro i quali hanno sostenuto non più di 2 esami negli ultimi 6 mesi.</p> <p>Webinar di supporto del tutor del CdS: con cadenza mensile, il Tutor del CdS invita tutti gli studenti a partecipare ad un incontro di confronto al fine di segnalare le criticità riscontrate durante la loro carriera. L'attività, avviata nell'a.a. 2020/2021, verrà riproposta nell'a.a. 2024/2025 con l'integrazione e il coinvolgimento di docenti e studenti. Nello specifico, insieme al Tutor di CdS, parteciperanno a tali webinar alcuni docenti titolari degli insegnamenti presenti nel CdS CLEMI in modo da fornire alle studentesse e agli studenti un supporto didattico specifico per l'area disciplinare di afferenza. A rotazione tali webinar prevederanno anche il coinvolgimento di studentesse e studenti che condivideranno con i propri pari tecniche e strategie di studio, individuando così nuove best practice.</p> <p>Webinar di supporto del tutor disciplinare: a partire dall'a.a. 2021/2022 i tutor disciplinari, con cadenza mensile, invitano tutti gli studenti che non hanno superato le prove finali degli insegnamenti di loro afferenza a tali incontri con lo scopo di fornire delle linee guida per un'adeguata preparazione agli esami di profitto. Questa attività si aggiunge alle loro attività di supporto quotidiane.</p> <p>Potenziamento dei test di auto-valutazione nelle pagine Moodle: si suggerirà ai docenti del CdS CLEMI di inserire i test di auto-valutazione nelle pagine Moodle dei loro insegnamenti (per coloro che non l'avessero ancora fatto) e/o di valutare l'implementazione di ulteriori strumenti per la verifica della personale preparazione al fine di poter fornire agli studenti un iniziale feedback sulla loro conoscenza degli argomenti oggetto d'esame.</p>



Indicatore di riferimento	Si auspica di osservare le seguenti variazioni per il prossimo anno: - iC01 e iC01T un aumento del 1%, - iC02 un aumento del 7%, - iC14 e iC14T un aumento del 6%, - iC15T e iC15TBIS un aumento del 6%, - iC16 e iC16BIS un aumento del 2% - iC16T e iC16TBIS un aumento del 6%,
Responsabilità	Docenti del CdS CLEMI con l'assistenza dell'Area supporto alla Didattica e l'Area Servizi agli Studenti.
Risorse necessarie	Docenti del CdS, Tutor CdS per le azioni di orientamento e supporto; Tutor disciplinari per le azioni di supporto; tutor tecnico e 1 altra risorsa p.ta. dell'Area SISCO e/o Segreteria Studenti per quanto attiene alla estrapolazione dati inerenti i CFU conseguiti dagli studenti dal sistema ESSE3; Tutor disciplinari per il supporto nella creazione dei gruppi di studio.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tutte le azioni descritte prevedono uno sviluppo costante nel tempo e saranno soggette a verifica periodica a metà e alla fine dell'anno accademico 2024-2025.

Obiettivo n.	n. 2 / SMA-2024: Azioni di supporto e assistenza agli studenti inattivi o poco produttivi
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR	<ol style="list-style-type: none"> 1) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni iC24 2) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** iC24T 3) Percentuale di iscritti inattivi iC30T 4) Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi iC30TBIS
Problema da risolvere Area da migliorare	Si osserva un incremento, seppur moderato dei valori percentuali degli indicatori di riferimento
Azioni da intraprendere	<p>Considerando l'aumento degli indicatori di riferimento e, pertanto, al fine di ridurre la dispersione e di conseguenza l'abbandono degli studi da parte degli studenti, il CdS ritiene necessario rinnovare e affinare le azioni di monitoraggio e sostegno anche per l'a.a. 2024-25, in continuità con gli anni precedenti.</p> <p>Incontri one to one: il Tutor di CdS, non solo analizza i dati relativi alle carriere degli iscritti, ma attiva frequenti contatti one-to-one con gli studenti (soprattutto con quelli che manifestano rallentamenti nel percorso di studi) al fine di identificare le criticità da costoro riscontrate e di identificare le azioni correttive più opportune. A tal fine vengono coinvolti anche altri attori, in primis i Tutor disciplinari.</p> <p>Suddetta azione verrà riproposta per l'a.a. 2024/2025 con il fine di ottenere un miglioramento del valore degli indicatori rispetto a quelli registrati nell'ultimo anno.</p> <p>Progetto t_0_2: progetto, a cadenza semestrale, volto a fornire specifico supporto agli studenti che negli ultimi 18 mesi hanno sostenuto non più di 2 esami, considerando tale situazione come un segnale non trascurabile di</p>



	<p>possibile futuro abbandono degli studi. Al fine di essere maggiormente efficace, a partire dall'a.a. 2024-2025, il progetto agirà più prontamente sui rallentamenti delle studentesse e degli studenti coinvolgendo coloro i quali hanno sostenuto non più di 2 esami negli ultimi 6 mesi.</p> <p>Webinar di supporto del tutor del CdS: con cadenza mensile, il Tutor del CdS invita tutti gli studenti a partecipare ad un incontro di confronto al fine di segnalare le criticità riscontrate durante la loro carriera. L'attività, avviata nell'a.a. 2020/2021, verrà riproposta nell'a.a. 2024/2025 con l'integrazione e il coinvolgimento di docenti e studenti. Nello specifico, insieme al Tutor di CdS, parteciperanno a tali webinar alcuni docenti titolari degli insegnamenti presenti nel CdS CLEMI in modo da fornire alle studentesse e agli studenti un supporto didattico specifico per l'area disciplinare di afferenza. A rotazione tali webinar prevederanno anche il coinvolgimento di studenti e studentesse che condivideranno con i propri pari tecniche e strategie di studio, individuando così nuove best practice.</p> <p>Webinar di supporto del tutor disciplinare: a partire dall'a.a. 2021/2022 i tutor disciplinari, con cadenza mensile, invitano tutti gli studenti che non hanno superato le prove finali degli insegnamenti di loro afferenza a tali incontri con lo scopo di fornire delle linee guida per un'adeguata preparazione agli esami di profitto. Questa attività si aggiunge alle loro attività di supporto quotidiane.</p> <p>Keep Going: il progetto prevede di individuare gli studenti che a pochi CFU dalla laurea risultano non sostenere esami da diversi mesi. Tale azione prevede la loro riattivazione e la conclusione della carriera universitaria con una riduzione del rischio di drop-out. Dalla prima sperimentazione, è emersa una maggiore propensione degli studenti a fine carriera a riprendere lo studio rispetto a coloro che incontrano criticità a inizio carriera.</p>
<p>Indicatore di riferimento</p>	<p>Si auspica di osservare le seguenti variazioni per il prossimo anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iC24 e iC24T una riduzione del 5%, - iC30T e iC30TBIS una riduzione del 5%
<p>Responsabilità</p>	<p>Docenti del CdS CLEMI, Presidente del CdS, Tutor di riferimento del CdS</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p>Docenti del CdS, Tutor CdS per le azioni di orientamento e supporto; Tutor disciplinari per le azioni di supporto; tutor tecnico e 1 altra risorsa p.ta. dell'Area SISCO e/o Segreteria Studenti per quanto attiene alla estrapolazione dati inerenti i CFU conseguiti dagli studenti dal sistema ESSE3; Tutor disciplinari per il supporto nella creazione dei gruppi di studio.</p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>Tutte le azioni descritte prevedono uno sviluppo costante nel tempo e saranno soggette a verifica periodica a metà e alla fine dell'anno accademico 2024-2025.</p>



Obiettivo n.	n. 3/ SMA-2024: : Incremento del numero dei laureati del CdS CLEMI
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR	<ol style="list-style-type: none"> 1) Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** iC17T 2) Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso** iC22T
Problema da risolvere Area da migliorare	<p>Per quanto riguarda gli indicatori iC17T e iC22T, rivolti agli immatricolati "puri" (ossia agli studenti che per la prima volta si sono iscritti ad un corso di laurea L-LM-LMCU), vale la pena evidenziare che si tratta, come per gli anni passati, di un numero esiguo di studenti. Questo implica che il ritardo da parte di pochi studenti nel conseguimento del titolo ha un significativo impatto sul valore dei suddetti indicatori.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Il CdS CLEMI, con il supporto del Tutor di CdS, ha deciso di dare continuità e e perfezionare le seguenti azioni di monitoraggio e sostegno agli studenti:</p> <p>Incontri one to one: il Tutor di CdS non solo analizza i dati relativi alle carriere degli iscritti, ma attiva frequenti contatti one-to-one con gli studenti (soprattutto con quelli che manifestano rallentamenti nel percorso di studi) al fine di identificare le criticità da costoro riscontrate e di identificare le azioni correttive più opportune. A tal fine vengono coinvolti anche altri attori, in primis i Tutor disciplinari.</p> <p>Suddetta azione verrà riproposta per l'a.a. 2024/2025 con il fine di ottenere un miglioramento del valore degli indicatori rispetto a quelli registrati nell'ultimo anno.</p> <p>Progetto t_0_2: progetto, a cadenza semestrale, volto a fornire specifico supporto agli studenti che negli ultimi 18 mesi hanno sostenuto non più di 2 esami, considerando tale situazione come un segnale non trascurabile di possibile futuro abbandono degli studi. Al fine di essere maggiormente efficace, a partire dall'a.a. 2024-2025, il progetto agirà più prontamente sui rallentamenti delle studentesse e degli studenti coinvolgendo coloro i quali hanno sostenuto non più di 2 esami negli ultimi 6 mesi.</p> <p>Progetto immatricolati puri: il progetto persegue l'obiettivo di migliorare le performance didattiche degli studenti immatricolati per la prima volta in una laurea di II livello e attivare un processo di accompagnamento volto all'individuazione di eventuali criticità e l'attuazione di interventi di supporto specifici da parte della tutorship di Ateneo finalizzati al superamento delle stesse;</p> <p>Inoltre, dall'a.a. 2023-2024 è stata introdotta la figura del Tutor di orientamento in ingresso che fornisce un primo supporto nei giorni immediatamente successivi all'immatricolazione, aiutando lo studente a comprendere gli aspetti amministrativi relativi all'avvio del percorso di studio universitario, al sistema di tutorship di Ateneo e chiarendo eventuali dubbi e perplessità.</p> <p>Webinar di supporto del tutor del CdS: con cadenza mensile, il Tutor del</p>



	<p>CdS invita tutti gli studenti a partecipare ad un incontro di confronto al fine di segnalare le criticità riscontrate durante la loro carriera.</p> <p>L'attività, avviata nell'a.a. 2020/2021, verrà riproposta nell'a.a. 2024/2025 con l'integrazione e il coinvolgimento di docenti e studenti.</p> <p>Nello specifico, insieme al Tutor di CdS, parteciperanno a tali webinar alcuni docenti titolari degli insegnamenti presenti nel CdS CLEMI in modo da fornire alle studentesse e agli studenti un supporto didattico specifico per l'area disciplinare di afferenza. A rotazione tali webinar prevederanno anche il coinvolgimento di studenti e studentesse che conddivideranno con i propri pari tecniche e strategie di studio, individuando così nuove best practice.</p> <p>Webinar di supporto del tutor disciplinare: a partire dall'a.a. 2021/2022 i tutor disciplinari, con cadenza mensile, invitano tutti gli studenti che non hanno superato le prove finali degli insegnamenti di loro afferenza a tali incontri con lo scopo di fornire delle linee guida per un'adeguata preparazione agli esami di profitto. Questa attività si aggiunge alle loro attività di supporto quotidiane.</p> <p>Potenziamento dei test di auto-valutazione nelle pagine Moodle: si suggerirà ai docenti del CdS CLEMI di inserire i test di auto-valutazione nelle pagine Moodle dei loro insegnamenti (per coloro che non l'avessero ancora fatto) e/o di valutare l'implementazione di ulteriori strumenti per la verifica della personale preparazione al fine di poter fornire agli studenti un iniziale feedback sulla loro conoscenza degli argomenti oggetto d'esame.</p>
Indicatore di riferimento	Si auspica che, a seguito delle azioni correttive proposte gli indicatori iC17T e iC22T possano subire un incremento di circa il 5%.
Responsabilità	Docenti del CdS CLEMI, Presidente del CdS, Tutor di riferimento del CdS
Risorse necessarie	Docenti del CdS, Tutor CdS per le azioni di orientamento e supporto; Tutor disciplinari per le azioni di supporto; tutor tecnico e 1 altra risorsa p.ta. dell'Area SISCO e/o Segreteria Studenti per quanto attiene alla estrapolazione dati inerenti i CFU conseguiti dagli studenti dal sistema ESSE3; Tutor disciplinari per il supporto nella creazione dei gruppi di studio.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tutte le azioni descritte prevedono uno sviluppo costante nel tempo e saranno soggette a verifica periodica a metà e alla fine dell'anno accademico 2024-2025.

3. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

3.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica



(Dipartimento)

3.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo